


**FRANCESCA
FORNARIO**
Scrittrice e disegnatrice

FRANCESCA FORNARIO

L'editoriale

La scorta siamo noi

Alle cinque di mattina di un giorno di settembre la Stazione Termini è sospesa tra il giorno e la notte. E sospesi siamo noi, tra il riso e il pianto, tra l'abbracciarci come vecchi amici e lo stringerci la mano come si addice a chi si incontra per la prima volta: «Piacere, Giacomo. Sono venuto da Milano. Sì, il viaggio è andato bene. Sì che sono maggiorenne, ho 18 anni, faccio il liceo classico. Sono qui perché ho letto l'annuncio su Facebook, quello che diceva che ai funerali di Angelo Vassallo bisognava andarci tutti. E allora eccomi, io ci sono, quanto ci mette il pullman per Acciaroli? Cinque ore? Va bene, andiamo, i compiti li faccio domani quando torno. Perché non devono averla vinta loro, eh?». «Piacere, Cecilia. Io invece faccio lo scientifico. Chissà perché poi, boh. Quindici. Sì, quindici, ma è da quando ne avevo tredici che sono impegnata nell'antimafia. Organizzo degli incontri a scuola. No, non è una cosa di famiglia, mio padre è berlusconiano, pensa te. È che mi piace informarmi, è cominciato tutto così, e quando sai le cose ti impegni perché vuoi che le sappiano tutti». «Piacere, Valeria. Come perché? Perché oggi siamo morti tutti. Quelli che hanno ucciso il sindaco Vassallo, se ci pensi, volevano uccidere noi». «Piacere, Mads. È danese, significa Matteo. Sono il corrispondente del quotidiano *Information*. Sì, prendo il pullman con voi. No, da noi non succede che un rappresentate delle istituzio-

ni venga ucciso dalla criminalità organizzata, ma quello che è successo a Angelo Vassallo è un problema anche nostro. Perché le mafie si stanno espandendo, non sono più solo nell'Italia del sud, sono a Roma, a Milano, in Europa, e dobbiamo combatterle anche noi». Il pullman è quello delle gite scolastiche, ma noi ce ne stiamo rannicchiati sui sedili, come scoiattoli nella tana, perché nessuno trova le parole appropriate per attaccare discorso con uno che ha trent'anni in meno o in più di te lungo la strada che porta a un funerale. Nessuno tranne Nicla, che ha 38 anni e una bimba di otto e fissa il finestrino. Ma non quello che vede attraverso: proprio il vetro. «È andato in pezzi con le pallottole. Vigliacchi. Io lo so che non possiamo ridargli la vita, però, se questo pullman fosse stato la sua macchina... te lo immagini? Perché se fossimo stati in quaranta non ci avrebbero sparato. Sparano solo quando uno è solo. E allora dovremmo muoverci sempre così, come se fossimo in pullman. Dovremmo essere noi la scorta. Quello che voglio dire è che dovremmo muoverci sempre insieme anche per fare le battaglie contro la Mafia». Le madri, i figli, i giornalisti, gli studenti, gli operai. Il popolo delle Agende Rosse, i militanti del Pd, di Sel, dell'Idv. Insieme, come oggi in pullman. E allora abbiamo il dovere di provarci anche fuori, perché dobbiamo onorare una promessa. Lo ha detto il vicesindaco Stefano Pisani accanto alla bara bagnata dalla pioggia, come una barca che riprende il mare: «Tutti quelli che sono qui devono sapere che oggi hanno fatto una cosa che non potranno mai più dimenticare. Oggi hanno promesso a Angelo di impegnarsi. Oggi voi avete promesso al Sindaco di tutti di non dimenticare. Io a tutti quelli che sono qui chiedo un impegno: affinché quello che Angelo ha fatto per il nostro comune voi lo facciate per tutti».

Oggi nel giornale

PAG. 14-15 ■ LA FESTA DI TORINO
**Finocchiaro-Chiamparino:
«In Italia rischio palude»**

PAG. 23 ■ ITALIA
**Muore in un incidente Sarfatti
imprenditore e dirigente Pd**

PAG. 26-27 ■ L'INTERVISTA
**Minà: Fidel e il socialismo?
«È un messaggio a Obama»**

PAG. 24 ■ ITALIA
Gelmini, i precari possono attendere
PAG. 32-33 ■ ECONOMIA
Crac Parmalat, risarcimento parziale
PAG. 36-37 ■ LA MOSTRA DEL CINEMA
Monte Hellman conquista Venezia
PAG. 46 ■ SPORT
Calciatori in sciopero il 26 settembre
PAG. 47 ■ SPORT
Al Quirinale olimpionici di ieri e di oggi

MILANO BY LIGHT.

 2 - 22 settembre 2010
Palasharp MM1 Lampugnano

 Sabato 11 settembre, ore 21:00 - SPAZIO COOP
Pd: quali alleanze, quali scenari futuri.

 Incontro con **Dario Franceschini**.

www.pdmilano.eu
Festa Democratica accende le idee di Milano.
